

P.za Ugenti, 17 - Tel/Fax 080 / 622005 - 70025 Grumo Appula (BA) - CF: 93437850725
P.E.: baee10500t@istruzione.it; P.E.C.: baee10500t@pec.istruzione.it
Web: <http://www.cddevitofrancesco.gov.it>

CIRCOLO DIDATTICO "G. DEVITOFRANCESCO"



Ampliamento Offerta Formativa

**Anno scolastico
2016/2017**

Scuola Primaria

“ Divento competente ”

PROGETTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il presente progetto propone un percorso di preparazione alle prove Invalsi, previste per il 3 e il 5 maggio 2017, diretto al miglioramento, a livello concettuale e cognitivo, delle capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado gli alunni di eseguire un'attività in autonomia ,entro un tempo stabilito.

FINALITÀ

- Promuovere una più sentita socializzazione nella vita comunitaria e scolastica
- Potenziare gli apprendimenti di Italiano e di Matematica degli alunni delle classi seconde e quinte
- Consolidare le competenze e le abilità di base
- Programmare in modo corretto le fasi del lavoro
- Innalzare il tasso del successo scolastico

OBIETTIVI

- Offrire agli alunni eventuali strategie di miglioramento per essere in grado di distinguere tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e corretta.
- Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascolto, comunicazione, lettura e comprensione
- Rafforzare le capacità logiche

COMPETENZE AREA LINGUISTICA

Sviluppare la capacità di:

- Strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi
- Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo
- Analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche

COMPETENZE AREA MATEMATICA

Sviluppare la capacità di:

- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero
- Leggere in modo finalizzato grafici, tabelle, immagini e schemi
- Riflettere su ogni risposta possibile, attivando ragionamenti efficaci per la ricerca della soluzione corretta

METODOLOGIA

Saranno somministrate prove strutturate. Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura (strumentale e inferenziale), comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali che sono alla base della padronanza linguistica.

La stessa metodologia sarà applicata per le esercitazioni di matematica, che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina (oggetti matematici, proprietà, strutture), nel padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare dall'una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica).

Sono previste esercitazioni di gruppo (se necessario individuali), test con autovalutazione, simulazione delle prove, lezione frontale, cooperative learning.

TEMPI

Sono previsti moduli differenti di 25 ore ciascuno, in relazione al numero delle ore di contemporaneità non utilizzate per le supplenze.

Gli incontri avranno cadenza settimanale per una durata di ore 2.30 da espletare nelle ore pomeridiane.

STRUMENTI E MEZZI

Schede strutturate e non, computer , fotocopie.

DESTINATARI

Alunni delle classi seconde e quinte del circolo didattico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello INVALSI . Rilevazione oggettiva dei quesiti.

"Nessuno resti indietro"

PROGETTO RECUPERO A.S 2016/17

Il nostro progetto ,in stretta relazione con le priorità evidenziate nel PIANO DI MIGLIORAMENTO, risponde alla finalità della prevenzione dei possibili disagi e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico/matematiche attraverso un percorso con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Finalità

- Garantire il diritto all'istruzione
- Ridurre il disagio socio-affettivo e prevenire l'insorgere di fenomeni di disadattamento e disturbi comportamentali.
- Garantire un percorso di apprendimento sereno e significativo.
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità.
- Incrementare il rapporto scuola famiglia e le strutture del territorio.

Obiettivi

- Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Potenziare le abilità cognitive funzionali all'apprendimento.
- Favorire strategie metacognitive.
- Favorire il successo scolastico attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate alle esigenze formative degli alunni.
- Potenziare le abilità comunicative e logico-matematiche.

Destinatari

Alunni con BES di tutte le classi della Scuola Primaria del CD Devitofrancesco

Metodologie (azioni, strumenti, condizioni di fattibilità)

Il progetto verrà condotto in classe secondo modalità diverse: lezione frontale, lavori individuali e di gruppo, attività di riflessione relativa alle abilità da recuperare , uso delle tecnologie(software didattici per bisogni specifici).

Sono previste attività di:

- ✓ Ascolto.
- ✓ Lettura e comprensione di testi.
- ✓ Conversazioni.
- ✓ Completamento di schede operative.
- ✓ Esercizi di consolidamento.
- ✓ Verbalizzazioni orali e scritte.
- ✓ Giochi linguistici.
- ✓ Rappresentazioni grafiche.
- ✓ Esercitazioni (sia nell'area linguistica che matematica) di difficoltà crescente, che richiedano la comprensione e rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali o matematiche e l'uso di proprietà;
- ✓ Lavori di gruppo.
- ✓ Utilizzo di software specifici per sviluppare le capacità logiche e la correttezza ortografica
- ✓ Strumenti/Mezzi Testi.
- ✓ Schede operative, strutturate e non, graduate per livelli di difficoltà.
- ✓ Utilizzo del mezzo multimediale.
- ✓ Esercitazioni con attività preparate dall'insegnante in relazione ai bisogni degli alunni.

Calendarizzazione

Il progetto si svilupperà in orario curricolare , da ottobre a maggio.

Risorse umane

Tutti i docenti che hanno disponibilità superiore alle due di ore di compresenza settimanali .

Metodologie di controllo

Indicatori intermedi		
Descrizione	Modalità di rilevazione	Valore atteso
Partecipazione e coinvolgimento motivazionale	Osservazione continua dell'atteggiamento dell'alunno nei confronti delle attività di recupero svolte	Progressivo recupero delle abilità

Indicatori finali		
Descrizione	Modalità di rilevazione	Valore atteso
Ricadute sul piano degli apprendimenti	Osservazioni sistematiche, prove di verifica, questionari di gradimento	Arricchimento formativo, maggiore autonomia, stima di sé, ampliamento delle conoscenze, maturazione di un metodo di studio più adeguato.

Autonoma...mente

Laboratorio di inclusione per le autonomie

FINALITA'

Il Progetto ruota attorno alla parola AUTONOMIA ed è pensato per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili.

Perché educare all'autonomia?

Autonomia non è fare tutto da soli. Autonomia è integrare le proprie competenze con quelle degli altri, è passaggio dalla dipendenza all'autonomia. Esiste un'autonomia possibile per tutti.

In ogni attività prevista ci sono degli elementi aggreganti, che si prestano ad essere percepiti attraverso i cinque sensi, ad essere prodotti, manipolati, plasmati, trasformati ed elaborati proprio come l'eterogeneità dei nostri alunni che, nei laboratori, scoprono diversi e nuovi modi di stare assieme.

Nello specifico il Progetto vuole realizzare interventi didattici finalizzati all'acquisizione di autonomie, abilità cognitive, operative e comunicative attraverso concrete esperienze di lavoro.

Le attività pratico-operative si propongono di aiutare i bambini ad esprimersi al meglio attraverso il "fare", inteso come progettazione e realizzazione di artefatti cognitivi. Nel "laboratorio" gli alunni faranno esperienza, osservati e sostenuti dagli insegnanti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si snoda attorno a quattro punti cardine:

- AUTONOMIA
- INCLUSIONE
- CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE
- ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI ALLE VARIE DISCIPLINE.

Nelle attività di laboratorio, gli studenti saranno stimolati a mettersi in gioco e raggiungere nuovi obiettivi attraverso le strategie di chaining/task analysis, all'insegna della macro competenza imparare ad imparare.

Competenze trasversali da sviluppare:

- Sviluppare l'autonomia sociale e manuale.
- Usare correttamente gli strumenti specifici.
- Saper eseguire procedure psicomotorie.
- Realizzare semplici prodotti.
- Sperimentare tecniche grafico-pittoriche, plastiche.
- Coding (abilità di pensiero costruttivo che delinea procedimenti per definire e risolvere un problema).

CONTENUTI

AUTONOMIA PERSONALE: conoscenza di sé – vestirsi e svestirsi – cura della persona – comportamento a tavola – ordine.

AUTONOMIA SOCIALE: conoscere l'uso del denaro - conoscere l'orologio -muoversi negli spazi aperti.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Lo spazio laboratoriale sarà vissuto da gruppi eterogenei per età e livelli di competenza; tale modalità organizzativa privilegia la comunità scolastica come ambiente sensibile ai bisogni di tutti e di ciascuno in un'ottica di piena condivisione di esperienze significative.

METODOLOGIA

- Ricercazione
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Tutoraggio
- Lavoro di gruppo
- Task analysis
- Chaining
- Coding

Tabella esemplificativa delle competenze da raggiungere

Profilo delle competenze	Competenze chiave	Livello
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto per un sano e corretto stile di vita. Igiene personale, utilizzo della raccolta differenziata (vedi compostaggio) , particolare attenzione dei materiali forniti nei laboratori.	Competenze sociali e civiche.	1. Base 2. Iniziale
E' in grado di orientarsi nello spazio per raggiungere luoghi prestabiliti. Orientamento spazio-temporale, conoscenza della segnaletica stradale.	Competenze sociali e civiche.	1. Base 2. Iniziale
E' in grado di portare a compimento una richiesta orale o scritta. semplici consegne all'interno dell'edificio scolastico, ricette ed altri testi regolativi.	Competenza comunicativa	1. Base 2. Iniziale
Utilizza le sue conoscenze matematiche di base per trovare soluzioni a problemi pratici. Uso del denaro, somme, resti.	Competenza matematico-scientifica	1. Base 2. Iniziale

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri e rispetta le regole condivise collaborando per realizzare semplici progetti. Cucina, spesa. Imparare ad imparare.	Competenze sociali e civiche	1. Base 2. Iniziale
Usa la lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e di raccontare le proprie esperienze.	Competenza comunicativa nelle varie lingue	1. Base 2. Iniziale
Assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e fornisce aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	1. Base 2. Iniziale

SPAZI E TEMPI

Laboratorio delle autonomie.

Intero anno scolastico: un incontro a cadenza settimanale della durata di un' ora.

VERIFICA

La verifica verrà effettuata attraverso l'osservazione sistematica e l'utilizzo di griglie strutturate.

COSTI

Per l'allestimento del laboratorio si stima una spesa di circa 300 € a laboratorio.

Cyber English

Corso di potenziamento della lingua straniera, inglese, e di informatica

Responsabile progetto

MANZARI Anna – BACCELLIERE Tiziana

Destinatari

18 ALUNNI di CLASSE V (tre per ogni sezione di ciascun plesso)

Motivazioni

Il progetto nasce dalla convinzione che i bambini necessitano di una varietà di strumenti legati ai rapidi cambiamenti in atto nella società cui corrispondono le molteplici esigenze dell'evolversi della loro persona. Il progetto, pertanto, si propone lo sviluppo della cultura informatica e delle competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale della lingua inglese.

La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione coniugandolo con gli aspetti tipici della multimedialità, ovvero la possibilità di scrivere, creare, riprodurre lessico, testi, dialoghi, immagini (accompagnate anche da suoni e testi) attraverso PPT o e-book.

Tale progetto non può che partire dalla scuola elementare, laddove si creano le basi e le basi del successivo sapere, saper fare e saper essere.

Finalità disciplinari

INGLESE

Il corso di preparazione si prefigge di:

- rafforzare le abilità audio-orali
- rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua
- rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso la pratica
- migliorare la pronuncia
- ampliare il lessico
- aumentare la motivazione

INFORMATICA

- Imparare ad utilizzare lo strumento multimediale per creare documenti, immagini e- book
- Portare l'alunno ad una graduale conoscenza di un programma di video scrittura
- Acquisire consapevolezza delle potenzialità del mezzo informatico per il raggiungimento di una competenza digitale.

Durata

Il corso che si terrà in orario extra-curricolare durerà 24 ore articolate in otto incontri di tre ore a partire dal primo mercoledì di ottobre del corrente anno scolastico .

Spazi

Aula - Aula docenti con LIM – Laboratorio multimediale

VALUTAZIONE E DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio /valutazione avverrà attraverso questionari nei quali saranno monitorati l'efficacia interna, il raggiungimento degli obiettivi progettuali, il grado di soddisfacimento dei bisogni dei destinatari, l'efficienza dell'organizzazione, la congruenza tra obiettivi progettuali e bisogni formativi dei destinatari.

Si useranno i seguenti strumenti :

- Questionari finali di rilevazione del gradimento e della soddisfazione dei bisogni formativi nei soggetti coinvolti.
- Osservazione sistematica degli alunni.
- Griglie per la raccolta dei dati.
- Archiviazione digitale di tutti i materiali prodotti.

A JUMP INTO ANCIENT GRUMO APPULA

Laboratorio CLIL

Il Circolo Didattico - "Gaetano Devitofrancesco" accogliendo quanto esplicitato dalla Circolare emanata dal MIUR in data 13/10/2016 con Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo della metodologia CLIL ha ritenuto opportuno introdurre, per l'anno scolastico 2016/2017 un percorso CLIL .

CLIL è l'acronimo di "**Content and Language Integrated Learning**" (apprendimento integrato di lingua e contenuto.) e il metodo è indirizzato a far apprendere e usare la lingua straniera, in questo caso l'inglese, come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici. Il progetto si integra con la programmazione curricolare delle discipline coinvolte ed è svolto con la partecipazione delle insegnanti delle materie interessate.

La lezione "CLIL NELLA SCUOLA PRIMARIA" necessita di una attenta strutturazione e pianificazione. Non si tratta semplicemente di spiegare in inglese una materia, bensì di organizzare il contenuto in modo semplice da reperire e ripetere, nonostante un bagaglio linguistico limitato. E' una sfida non semplice, ma molto stimolante.

Infatti, gli studi condotti dai linguisti pionieri del CLIL dimostrano che non basta immergere gli studenti nella lingua per ottenere un apprendimento: è necessaria una strategia ed una strutturazione perché il discente registri e memorizzi l'input ricevuto. Pertanto, senza ricorrere alla traduzione, la sfida del docente nella lezione CLIL è VEICOLARE il contenuto, servendosi di tutti i dispositivi, risorse ed attività a sua disposizione.

In linea con il metodo comunicativo, **la lezione CLIL non sarà mai frontale, ma laboratoriale.** e si svilupperà attorno ad un compito concreto, che coinvolge i discenti in prima persona.

La lezione di CLIL è un concentrato di didattica per progetti, guidati dall'insegnante ma gestiti dai bambini, in un'**ottica di cooperazione e lavoro di squadra**, perciò estremamente stimolante. Inoltre, in linea con il principio dell'Imparare facendo (Learning by doing) offre moltissimo in termini di motivazione. I bambini si trovano a comprendere, sul campo, che la lingua non è una materia, bensì uno strumento di comunicazione ed espressione

Nella scuola primaria sono evidenti le connessioni tra **CLIL e insegnamento comunicativo e glottodidattica ludica**, è una metodologia con la quale si combinano le competenze richieste dall'apprendimento della disciplina non linguistica (scienze, storie, arte...) con **il gioco e l'attività creativa**, perciò il CLIL, sarà proposto ai bambini sotto forma di gioco ed **esperienza/progetto divertente e stimolante**. Si proporranno progetti cross- curricolari in cui linguaggio e contenuti si integrano facilmente, calibrando il linguaggio sull'età dei bambini e utilizzando per le varie presentazioni mezzi visivi, o audio-visivi, o gestuali, come pure modalità di code - switching (cioè il passare da un codice linguistico a un altro) ogni volta che sia necessario chiarire un concetto, o un termine, o avviare un controllo immediato alla comprensione

- L'insegnamento disciplinare, anziché essere proposto da un libro di testo, sarà veicolato da slides con un ampio ricorso a **immagini, diagrammi e mappe mentali**
- La terminologia inglese connessa all'insegnamento disciplinare sarà esercitata utilizzando flashcard e boardgame e giochi comunicativi rendendola vicina e familiare agli allievi
- Multimedialità/ multisensorialità saranno mezzi basilari per veicolare i contenuti disciplinari L'utilizzo

di canzoni, drammatizzazioni e altri accorgimenti teatrali, giochi in piedi e movimento renderanno più divertente ed immediata la lezione.

La proposta di dette modalità didattiche, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie multimediali condurranno al miglioramento sia di competenze linguistico-comunicative in lingua straniera sia di abilità trasversali, tramite l'uso di ricerca azione tale da stimolare l'apprendimento della lingua straniera nel modo più consono alle nuove generazioni i quali hanno acquisito il concetto che :

"A SUBJECT IS NOT TAUGHT IN ENGLISH BUT WITH AND THROUGH IT".

Finalità

- ▶ Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale
- ▶ Usare la lingua inglese in modo autentico cioè cognitivamente più profondo
- ▶ Promuovere la conoscenza interculturale
- ▶ Migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea.

Destinatari : alunni delle classi 5^A /B plesso Devitofrancesco

Discipline coinvolte: arte e immagine, storia /geografia ,inglese

Durata del percorso: lezione di 1 ora a cadenza settimanale per un totale di 20 ore.

Materiali e strumenti: materiale autentico per bambini inglesi da siti web e you tube, LIM, flashcard, riviste da ritagliare, fogli, forbici, colla,.

Metodologia

L'insegnante creerà condizioni facilitanti all'insegnamento- apprendimento dei contenuti della disciplina attraverso attività mirate alla semplificazione, per rendere l'input comprensibile con strategie che utilizzano sia la L1 sia la LS.

Verranno utilizzate:

- ripetizione e riformulazione
- richiesta di conferma di comprensione
- ricorso ad esempi concreti
- spiegazione di significati
- brainstorming per anticipazioni sia in L1 che in LS
- sintesi dei contenuti affrontati
- forma grafica del contenuto
- mappe concettuali, semantiche, lessicali.

Obiettivi generali di L.S.:

- Comprendere un intervento orale
- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni
- Saper rispondere a semplici domande
- Saper porre semplici domande
- Obiettivi generali della lezione CLIL
- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari
- Preparare gli studenti a una visione interculturale

- Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale
- Migliorare la consapevolezza di L1 e L2
- Sviluppare interessi e attitudini plurilingui
- Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2
- Diversificare metodi e forme dell'attività didattica
- Prodotto finale :realizzazione di un a Brochure

Valutazione

La valutazione nella metodologia CLIL è diretta a valutare le prestazioni degli studenti sia in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari sia in termini di apprendimento linguistico. Gli insegnanti hanno optato per una valutazione tramite un'unica prova orale all'interno della quale confluiscono entrambi gli aspetti da valutare.

La prova orale consiste nella presentazione di un proprio lavoro, attraverso la guida di domande aperte che permettano all'alunno di esprimersi liberamente.

Si eviterà di porre domande chiuse poiché esse bloccano la comunicazione e si valuterà soprattutto l'efficacia comunicativa e la scorrevolezza nell'esposizione piuttosto che la correttezza grammaticale.

La valutazione sarà globale, contenuto e lingua, considerando comunque anche la partecipazione e l'impegno dell'alunno.

Il progetto CLIL sarà realizzato tramite una codocenza e quindi la valutazione sarà comune tra gli insegnanti coinvolti, consona ai sensi del CLIL e della sua realizzazione in team teaching.